

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) N. 245/2009 della Commissione del 18 marzo 2009 recante modalità di esecuzione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile di lampade fluorescenti senza alimentatore integrato, lampade a scarica ad alta intensità e di alimentatori e apparecchi di illuminazione in grado di far funzionare tali lampade, e che abroga la direttiva 2000/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTA** la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 347/2010 della Commissione del 21 aprile 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 245/2009 della Commissione per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile di lampade fluorescenti senza alimentatore integrato, lampade a scarica ad alta intensità e alimentatori e apparecchi di illuminazione in grado di far funzionare tali lampade;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni

comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTA** la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- VISTO** il R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 - Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle provincie;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 1986, n. 902 - Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali (GURI n. 299 del 27 dicembre 1986 – S. O.);
- VISTA** la Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000);
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in particolare l'art. 113;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 - "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;



- VISTO** il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, in particolare l'art. 34, comma 21;
- VISTE** le "Linee guida operative per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica", di Ancitel del gennaio 2013;
- VISTO** il D.P.R. n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del Decreto Legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- VISTA** la Segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS1240 – "Modalità di affidamento del servizio di illuminazione pubblica comunale" del 16 dicembre 2015
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- VISTO** il Comunicato del Presidente ANAC del 14 settembre 2016 "Indicazioni operative anche alla luce del nuovo codice degli appalti e concessioni (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) per l'affidamento del cd. "servizio luce" e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, compreso l'efficientamento e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica";
- VISTO** il Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente Della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.";
- VISTO** il DM 27 settembre 2017 (MATTM) Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio





1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali;

- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009;
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 - Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il D.D.G. n. 413 del 4 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte Prima) n. 55 del 13 dicembre 2013, Supplemento ordinario n. 1 col quale è stato approvato il Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni Siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" PAC Nuove Iniziative Regionali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale.";
- VISTO** l'art. 49, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" e l'Azione 4.1.3 "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)";
- VISTO** il D.A. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016";



- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 “ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTE** le Linee Guida predisposte dall’Autorità di Gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell’ Art. 61 Regolamentoo 1303/2013;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Energia all’Ing. Salvatore D’Urso;
- VISTO** il D.D.G. n. 330 del 1° Giugno 2018 con il quale è conferito l’incarico di responsabile del Servizio 4 all’Ing. Giusto Ingrassia Strano;
- VISTO** il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l’8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per “Realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia” e “Aiuti”;
- VISTO** il D.D.G. n. 455 del 28 giugno 2018, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2018, reg. n. 1, fg. n. 39, con cui è stata approvata la Pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia “Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolamentazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)” Azione 4.1.3 del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il D.D. n. 132/2018 del 12 febbraio 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è istituito il capitolo 652411 per operazioni a regia “Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell’ambito dell’obiettivo tematico 4 azione 4.1.3 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020”, codice gestionale U.2.03.01.02.000, ed è stata iscritta la somma complessiva di euro 65.032.446,64 sul medesimo capitolo di spesa, così ripartita:
- euro 3.612.913,70 spendibili nell’esercizio finanziario 2018





- o euro 61.419.532,94 spendibili nell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 1° giugno 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, con una dotazione di euro 72.258.274,04, ed è stata disposta la prenotazione dell'impegno della somma complessiva di euro 65.032.446,64 sul capitolo di spesa 652411 per operazioni a regia "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.3 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" del bilancio della Regione Siciliana rispettivamente per:

- o euro 3.612.913,70 spendibili nell'esercizio finanziario 2018,
- o euro 61.419.532,94 spendibili nell'esercizio finanziario 2019;

VISTA la nota prot. n. 20529 del 13 maggio 2019 con la quale questo Dipartimento, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, ha chiesto la rimodulazione delle somme iscritte a bilancio sul capitolo 652411 denominato "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.3 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" (cod. U.2.03.01.02.000) secondo la seguente ripartizione:

- o euro 4.000.000,00 per il 2019,
- o euro 36.000.000,00 per il 2020,
- o euro 32.258.274,04 per il 2021;

VISTO il D.D. n. 880 del 28 maggio 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di euro 7.225.827,40, spendibili nell'esercizio finanziario 2020, sul capitolo di spesa 652411 per operazioni a regia "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.3 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020";

VISTO il D.D.G. n. 514 del 13 luglio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte Prima) n. 35 del 10 agosto 2018, con cui l'Avviso pubblico, approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, è modificato all'art. 3, paragrafo 3.2 "Operazioni ammissibili", in cui è soppressa la parte indicata ed individuata nel punto 2, primo pallino, che recita "ciascun soggetto proponente può presentare una domanda di contributo finanziario";

VISTO il D.D.G. n. 93 del 8 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 10 del 1° marzo 2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione secondo le previsioni dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018;

VISTO il D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 14 giugno 2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, fermi restando i nominativi degli altri componenti nominati nonché tutte le altre previsioni del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019, ha modificato nella sua composizione la Commissione di Valutazione con la sostituzione dell'Ing. Alberto Tinnirello con l'Arch. Natale Frisina che ha assunto le funzioni di Presidente;

VISTO il D.D.G. n. 1030 del 9 settembre 2019, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, a seguito delle dimissioni irrevocabili di uno dei componenti, ha ulteriormente modificato nella sua composizione la Commissione di Valutazione, riducendo a tre il numero dei componenti;

VISTO il D.D.G. n. 94 dell'8 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 10 del 1° marzo 2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato, nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018:

- 
- l'elenco contenente le istanze che hanno avuto accesso alla fase di valutazione (n. **139** istanze per un importo complessivo di **euro 177.658.469,68** di contributi richiesti),
 - l'elenco contenente le istanze che non hanno avuto accesso alla fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione (n. **17** istanze per un importo complessivo di **euro 18.104.721,98** di contributi richiesti e non concedibili),

nel quale è ricapitolato tutto il percorso amministrativo alla base delle determinazioni assunte nello stesso e che qui si intende integralmente richiamato e confermato;

VISTO il D.D.G. n. 332 del 9 aprile 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 20 del 10 maggio 2019, con il quale è stato rettificato il D.D.G. n. 94 del 8 febbraio 2018:

- nell'elenco contenente le istanze che accedono alla fase di valutazione, previo inserimento dei progetti dei Comuni di Basicò (ME), San Filippo del Mela (ME), Comiso (RG) e Mirto (ME), per un nuovo importo complessivo di contributi richiesti pari a **euro 182.562.616,23**, per **143 (centoquarantatre)** progetti,
- nell'elenco contenente le istanze che non accedono alla fase di valutazione, previo inserimento dei seguenti progetti dei Comuni di Aci Sant'Antonio (CT), Burgio (AG), Sperlinga (EN) e Paternò (CT), per un nuovo importo complessivo di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 20.875.141,98** per **21 (ventuno)** progetti,

nel quale è stato integrato e aggiornato il percorso amministrativo alla base delle determinazioni assunte nello stesso e che qui si intende integralmente richiamato e confermato;

VISTO il D.D.G. n. 375 del 2 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 31 maggio, con il quale, nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili, composta da **n. 143 (centoquarantatre)** progetti per un importo complessivo di **euro 182.562.616,23** di contributi richiesti, in assenza di operazioni non ammesse per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;

VISTO il D.D.G. n. 933 del 1° agosto 2019 con il quale, nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili, composta da **n. 143 (centoquarantatre)** progetti per un importo complessivo di **euro 182.562.616,23** di contributi richiesti, di cui solo i primi **60 (sessanta)** accederebbero al finanziamento per un importo di contributi richiesti pari ad **euro 70.912.761,18**, in assenza di operazioni non ammesse per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;

CONSIDERATO che il D.D.G. n. 933 del 1° agosto 2019 è stato oggetto di rilievo da parte della Corte dei conti, giusta nota prot. n. 8321 del 9 agosto 2019, nonché della Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, giusta nota prot. n. 49387 del 23 settembre 2019, e, pertanto, questo Dipartimento, preso atto dei rilievi pervenuti, ha ritirato il provvedimento in questione;

VISTO il D.D.G. n. 1196 del 10 ottobre 2019, in corso di registrazione presso la Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale, nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha nuovamente approvato la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili, composta da **149** operazioni per un importo totale di contributi richiesti pari ad **euro 191.183.674,23**;

CONSIDERATO che il Comune di **GIARDINELLO** è utilmente inserito nella predetta graduatoria alla posizione n. 11 per il progetto identificato dal n. 221106000005, dal titolo "Ristrutturazione Impianto di Pubblica Illuminazione", avente CUP I18H1800005000, e pertanto risulta beneficiario del contributo di euro 500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 33909 del 09/08/2019, con la quale questo Dipartimento, nel notificare al Comune di **GIARDINELLO** il D.D.G. n. 933 del 01 agosto 2019, ha richiesto la trasmissione tempestiva della documentazione necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter di concessione del finanziamento;

- VISTA** la pec del 03/10/2019, assunta al protocollo del Dipartimento Energia al n. 41319 del 04/10/2019, con la quale il Comune di Giardinello ha rimesso la documentazione richiesta di cui questo Dipartimento ha verificato, con esito positivo, la completezza e la regolarità;
- VISTA** la nota prot. n. 43368 del 17/10/2019 con la quale questo Dipartimento, nel comunicare che il D.D.G. n. 933/2019 è stato annullato e sostituito con il D.D.G. N. 1196 del 10 ottobre 2019, ha trasmesso bozza del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento Energia ed il Comune di GIARDINELLO, ai fini del completamento ed integrazione del medesimo;
- VISTA** la nota prot. n. 11491 del 04/11/2019 e 11594 del 05/11/2019, con la quale il Comune di GIARDINELLO ha restituito il predetto Disciplinare debitamente compilato;
- RITENUTO**, pertanto, che è possibile formalizzare la concessione del contributo provvisorio di euro 500.000,00 al Comune di GIARDINELLO, per il quale le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'allegato "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- VISTA** la Legge regionale n. 1 del 22 febbraio 2019 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 2019;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 2019;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

DECRETA

Art. 1

E' finanziata al Comune di GIARDINELLO, a valere sull'azione 4.1.3 del POR FESR Sicilia 2014/2020, l'operazione denominata "Ristrutturazione Impianto di Pubblica Illuminazione", identificata nella graduatoria di merito di cui al D.D.G. n. 1196 del 10 ottobre 2019 al numero 11, Numero progetto 221106000005, CUP I18H1800005000, Codice Caronte SI_1_22699. Il progetto è dotato di progettazione di livello definitivo per un importo pari ad **euro 500.000,00** derivante dal seguente quadro economico:

Quadro economico intervento			
A) LAVORI			
A.1 Impianti elettrici (A.03)	€ 350.000,00		
A.2 TOTALE LAVORI (esclusa sicurezza)	€ 350.000,00		
A.3 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.000,00		
A.1 TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA		€ 257.000,00	€ 257.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
Iva al 10% di totale di (A.5)		€ 35.700,00	
B.13 Progettazione e verifiche coordinamento sicurezza (B)		€ 4.444,00	
B.2.b) CNPAIA su spese tecniche	4%	€ 2.153,57	
B.3) imprevisti e accantonamenti	3,45%	€ 19.468,74	
B.4) rilievi ed accertamenti ed indagini		€ 500,00	
B.5) Art. 113 commi 1,2,3 del D.Lgs n. 50/2016		€ 5.712,00	
B.6) Art. 113 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016		€ 1.124,00	
B.7) ANAC e spese pubblicazione		€ 3.000,00	
B.8) spese di gara		€ 4.000,00	
B.9) Oneri di accesso a discarica		€ 4.000,00	
Iva al 22% di B.1, B.2 e B.9		€ 11.198,42	
Totale somme a disposizione		€ 145.000,00	€ 145.000,00
		TOTALE INTERVENTO	€ 500.000,00

Art. 2

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'allegato "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.



Art. 3

È impegnata la somma di euro 25.000,00 per l'esercizio 2019, di euro 250.000,00 per l'esercizio 2020 e di euro 225.000,00 per l'esercizio 2021, per un totale di euro 500.000,00, iscritta con D.D. n. 132/2018 e D.D. n. 880/2018, emessi dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo di spesa 652411 cod. SIOPE U.2.03.01.02.003 del Bilancio della Regione Siciliana, per operazioni a regia "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.3 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" del bilancio della Regione Siciliana.

Art. 4

L'erogazione delle somme in favore del Comune di GIARDINELLO sarà effettuata secondo i termini e con le modalità previste dal Disciplinare, allegato al presente decreto per farne parte integrante.

Art. 5

A seguito di notifica del presente decreto, il Comune di GIARDINELLO produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'allegato Disciplinare.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei modi di legge.

Art. 7

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e alla Corte dei conti per i rispettivi visti di competenza.

Palermo, li 26 NOV 2019



IL DIRIGENTE GENERALE
R. G. di Responsabile del PO FESR 2014/2020
Ing. Salvatore D'Urso

